

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 150 del 16/12/2025**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ELSA LOCALITA' DROVE" - COMUNE DI POGGIBONSI - GESTORE ACQUE SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- "[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ELSA LOCALITA' DROVE" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 15265 del 27/10/2025;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 13/2024 e rientrante al codice MI_ACQ04_02_0034 (Sostituzione e potenziamento condotte acquedotto);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 18362 del 16/12/2025), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

- il progetto di fattibilità tecnico economica riguarda la posa in opera di una condotta idrica di adduzione, di lunghezza pari a circa 1200 m, con lo scopo di sostituire la tubazione esistente di collegamento tra la centrale idrica “Elsa” ed il sollevamento Drove per Cepparello che risulta fortemente diminuita nella propria capacità di adduzione idrica a causa di depositi calcarei che ne limitano la luce libera interna;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo ha subordinato il rilascio del nulla osta alla condizione che, per il solo tratto valutato a rischio medio, corrispondente al tracciato della via Cassia, il controllo del rischio archeologico dovrà essere eseguito direttamente in fase di sorveglianza archeologica su tutte le operazioni di scavo e movimento terra;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica di aver ricevuto un’unica osservazione recepita dal progettista;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 15413 del 29/10/2025);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l’allegato parere reso ai sensi dell’art.25 dello Statuto dell’Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell’art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato “SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ELSA LOCALITA' DROVE” (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;

Autorità Idrica Toscana

- deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

- non potendo essere completamente esclusa l'eventuale presenza di beni archeologici sommersi, per il solo tratto individuato a rischio archeologico medio, corrispondente al tracciato della via Cassia, il controllo del rischio archeologico dovrà essere effettuato in corso d'opera, mediante sorveglianza archeologica continuativa su tutte le attività di scavo e di movimento terra;
- le attività di sorveglianza archeologica dovranno essere svolte da personale specializzato, in possesso dei requisiti di Archeologo qualificato ai sensi del D.M. 20 maggio 2019, n. 244, e dovranno essere condotte sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI. Alla medesima Soprintendenza dovrà essere trasmessa tutta la documentazione prodotta, redatta secondo le disposizioni dalla stessa prescritte e pubblicate sul sito istituzionale, comprensiva del conferimento dei dati minimi descrittivi e geospaziali nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA), secondo le istruzioni operative vigenti;
- dovrà essere comunicata preventivamente alla Soprintendenza la tempistica prevista degli interventi, nonché trasmessa, con congruo anticipo, la data di effettivo inizio dei lavori e i nominativi della ditta incaricata della sorveglianza archeologica;
- l'eventuale rinvenimento di evidenze o emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrà comportare l'imposizione di varianti al progetto approvato, nonché la prescrizione di indagini archeologiche integrative o approfondite, finalizzate alla documentazione e alla tutela dei beni rinvenuti, a totale carico della committenza;

REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita Concessione Demaniale presso l'Ufficio Genio Civile Valdarno Superiore per l'attraversamento del Torrente Drove di Tattera (MV44451);

FIBERCOP SpA

- poiché i lavori risultano interferire in più tratti con gli impianti di telecomunicazione in esercizio, cavi in rame e/o fibra ottica interrati, prima dell'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere richiesta tramite il portale raggiungibile al sito <https://portaleimprese.fibercop.com/servizi/richiedere-servizi-di-rete/> la segnalazione sul posto dell'esatto posizionamento dei cavi, al fine di valutare l'eventuale necessità di dover eseguire interventi di spostamento, in nuova sede definitiva e/o provvisoria degli impianti di Fibercop SpA. La richiesta di spostamento può essere presentata tramite il medesimo portale; l'onere di tali lavori saranno a carico esclusivamente del richiedente;

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SOSTITUZIONE

Autorità Idrica Toscana

CONDOTTA IDRICA ELSA LOCALITA' DROVE" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);

6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Acque SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
8. DI DISPORRE infine che Acque SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio ad Acque SpA;
9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
10. DI INCARICARE la Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ELSA LOCALITA' DROVE" - COMUNE DI POGGIBONSI - GESTORE ACQUE SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 16/12/2025 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005